



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 Del 12-01-2023

Oggetto: Approvazione accordo di collaborazione con la Società Campania beni culturali - SCABEC SPA società in House della Regione Campania

L'anno duemilaventitre il giorno dodici del mese di gennaio alle ore 17:45 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Di Sabato Vincenzo	Sindaco	P
Di Pietro Gerardo	Vice Sindaco	P
Caputo Lucia	Assessore	A

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza della seduta: Dott. Vincenzo Di Sabato in qualità di Sindaco.
Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Comunale Dott. Carmine Robert La Mura.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di GC n. 48 del 21/04/2022 di approvazione del Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale;

ATTESO che:

- Il Sindaco, e il Segretario Comunale sono presenti in sede mentre l'Assessore Di Pietro è collegato in modalità telematica;
- lo svolgimento della seduta è regolare, pertanto, è possibile constatare la certa e incontrovertibile volontà della Giunta Comunale di approvare il contenuto della proposta di deliberazione;
- sia gli assessori che il Segretario Generale hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione, ricevere, visionare e trasmettere documenti.

VISTA la proposta di delibera allegata, formulata dal Responsabile del Servizio interessato e avente ad oggetto: “*Approvazione accordo di collaborazione con la Società Campania beni culturali - SCABEC SPA società in House della Regione Campania*”.

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

RITENUTA la suddetta proposta meritevole di approvazione;

CON VOTAZIONE, unanime e favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: “*Approvazione accordo di collaborazione con la Società Campania beni culturali - SCABEC SPA società in House della Regione Campania*” così come formulata dal Responsabile del Servizio interessato che qui si intende integralmente ripetuta.

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Responsabili dei servizi interessati, per gli adempimenti necessari e consequenziali.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto con separata votazione, viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgv. n. 267/2000.



COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
PROVINCIA DI AVELLINO
83040 Piazza Francesco De Sanctis -
www.comune.morradesanctis.av.it

Proposta n. 1

Oggetto:

Approvazione accordo di collaborazione con la Società Campania beni culturali - SCABEC SPA società in House della Regione Campania

Il Responsabile del Servizio

Premesso che :

- la Regione Campania nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali ai sensi dell'art. 117 della Costituzione così come modificato dalla Legge Cost. 3/2001 ha il compito di valorizzare i beni culturali e ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- la Regione Campania in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previste dall'art. 3 dell'accordo Programma Quadro del 2 marzo 2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le attività culturali, nel 2003 ha costituito la SCABEC società di capitali in house della Regione stessa per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;
- La Scabec ha come finalità la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e immateriali che la regione Campania può vantare;
- la DGR n. 773 del 28.12.2016, ha approvato la Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania), il cui Piano strategico 2014/2020 contiene le linee di Sviluppo per l'Agenda Digitale in Regione Campania;
- l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale prevede:
 - azioni specifiche per il patrimonio culturale, per la fruizione più "intelligente" dello stesso;
 - approcci innovativi in termini di organizzazione, condivisione, accessibilità e gestione delle
 - conoscenze dei beni culturali;
 - creazione di servizi che innovino le modalità e gli strumenti di archiviazione, organizzazione,
 - condivisione, accessibilità e gestione delle conoscenze dei beni culturali, oltre allo sviluppo e all'applicazione di processi e protocolli innovativi nel quadro delle attività conservative, di promozione e valorizzazione, sviluppo e diffusione della cultura degli open data;
- la Giunta Regionale, per il perseguimento di tale obiettivo strategico, ha approvato le Deliberazioni n. 101 del 20.02.2018 e n. 605 del 02.10.2018, stanziando risorse sugli Obiettivi Specifici 1.3.1, 1.3.2 e 2.2.2 del POR Campania FESR 2014-2020 finalizzate alla realizzazione di programmi di investimento per la promozione e valorizzazione del sistema culturale campano e per la realizzazione di iniziative funzionali a tali obiettivi. In particolare, attraverso attività di ricerca ed innovazione che perseguano il risultato di migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- la SCaBeC, nell'ambito delle funzioni che il socio statutariamente le ha demandato, è stata individuata dalla Regione Campania quale soggetto attuatore delle DGR n. 101 del 20.02.2018 e DGR 605 del 02.10.2018.

- nell'ambito degli obiettivi descritti si inserisce la realizzazione del Progetto ArCCa_DiA, approvato con DD n. 73 del 11.11.2021 e disciplinato dalla Convenzione sottoscritta tra la SCaBeC e l'Ufficio per la Crescita e la Transizione Digitale della Regione Campania in data 16.11.2021.
- il Progetto ArCCa_DiA rappresenta una fase più avanzata di sviluppo e ampliamento delle attività del Progetto ArCCa e si concentra principalmente sulla replicabilità e sulla ulteriore applicabilità degli strumenti sviluppati in ambito di Ecosistema Digitale Cultura Campania a diversi ambiti culturali, quali
 1. **Castelli ed Architetture fortificate della Campania;**
 2. Costa d'Amalfi, un ecosistema paesaggistico e culturale open air;
 3. Le vie del Mediterraneo e la valorizzazione delle tradizioni alimentari;
 4. Scuola Medica Salernitana;
 5. Etruschi in Campania e il Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano;
 6. Campania Fotografica. 120 anni della Fotografia a Napoli e in Campania;
 7. Arte Contemporanea in Campania;
- le azioni proposte consentiranno, quindi, di attivare l'ecosistema in nuovi ambiti di interesse, identificati, di riutilizzare componenti appositamente customizzati, di sviluppare nuove funzionalità, di raffinare maggiormente le capacità dell'intero Ecosistema Digitale Cultura Campania e, al contempo, di ampliare, valorizzare e diffondere ulteriormente il sistema culturale campano attraverso l'utilizzo un ambiente digitale raffinato che vuole tendere a potenziare la capacità di descrizione delle diverse tipologie di beni anche per favorirne nuove forme di fruizione. In particolare, tra i contesti tematici di applicazione del Progetto ArCCa_DiA vi è il contesto tematico di sperimentazione denominato Castelli e Architetture fortificate della Campania finalizzato a favorire, divulgare e promuovere la conoscenza del patrimonio storico fortificato - come castelli, torri e borghi - distribuito in tutto il territorio campano

Preso atto che

- l'art. 106 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" (in seguito anche solo "Codice") disciplina l'uso di beni culturali disponendo che lo Stato, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono concedere l'uso dei beni culturali che abbiano in consegna per finalità compatibili con la loro destinazione culturale a singoli richiedenti e che per i beni in consegna al Ministero, il Ministero medesimo determina il canone dovuto e adotta il relativo provvedimento;
- l'art. 107 del Codice, per quanto di rilevanza per il presente accordo, dispone che il Ministero, le Regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni in materia di diritto d'autore;
- i canoni di concessione ed i corrispettivi connessi alle riproduzioni di beni culturali, ai sensi dell'art. 108 del Codice, sono determinati nel relativo ammontare dall'autorità che ha in consegna i beni, tenendo conto dei mezzi e delle modalità di esecuzione delle riproduzioni e dell'uso e della destinazione delle riproduzioni, nonché dei benefici economici che ne derivano al richiedente;
- più nel dettaglio, ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.M. 20 aprile 2005 recante "Indirizzi, criteri e modalità per la riproduzione di beni culturali ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42", la riproduzione di beni culturali è autorizzata dal responsabile dell'Istituto che ha in consegna i beni stessi e la richiesta di riproduzione deve contenere l'indicazione degli scopi, dei tipi di utilizzazione, oltre che l'obbligo di rispettare i corrispettivi di riproduzione e di apporre sulle copie riprodotte la dicitura di cui all'art. 5, comma 4 dell'art. 4 del medesimo decreto. Ciò risulta, peraltro, confermato dalla disposizione contenuta nell'art. 7 del D.M. 23 gennaio 2016 ai sensi del quale i direttori dei poli museali regionali e i direttori degli istituti e musei dotati di autonomia speciale concedono l'uso dei beni culturali dati loro in consegna;
- il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione ha individuato tre aree di azione per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico che riguardano le basi dati di interesse nazionale, gli open data e i vocabolari controllati;
- le Linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico. Secondo quanto previsto dal CAD (art. 2, commi 2 e 4), le linee guida indicano a tutte le pubbliche amministrazioni, alle società interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale

pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, le indicazioni per la valorizzazione del proprio patrimonio informativo;

Preso atto che

- La Scabec ha inoltrato richiesta di adesione al progetto ArCCa_DIA “Castelli digitali in Campania” assunta al protocollo dell’ente al n. 173 del 12 gennaio 2023

Considerato che

- l’Ente è interessato a compiere attività di digitalizzazione e archiviazione dei beni culturali che ha in consegna e, in generale, del proprio patrimonio, e che, a fronte di tale attività, che sarà posta in essere da SCaBeC e dai Fornitori, non intende domandare alcun canone di concessione, corrispettivo di riproduzione e/o cauzione, ai sensi dell’art. 108 del Codice, in ragione dei benefici economici, diretti e indiretti, che possono derivare all’Ente da tale attività;
- SCaBeC intende operare progetti di digitalizzazione, archiviazione e conservazione di tali beni, acquisendo, nei limiti di quanto previsto di seguito, licenze a titolo gratuito, fornendo le tecnologie necessarie per lo sviluppo e la realizzazione di tali attività;
- l’Ente è interessato all’acquisizione di copie in forma digitale dei beni culturali e delle altre opere in proprio possesso, incluse quelle in archivio, per finalità di distribuzione e di messa a disposizione del pubblico;

Visti

- Il d.lgs. 267/00
- L’art. 15 della L. 241/1990
- L’art. 108 codice dei beni culturali e del paesaggio

Dato atto che il presente provvedimento non importa oneri finanziari a carico del comune;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell’art. 49 del TUEL 267/2000;

PROPONE DI DELEBERARE

1. **Di approvare** l’allegato proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di approvare** lo schema di accordo di collaborazione convenzione allegato alla presente delibera.
3. **Di delegare** il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione dell’accordo in modalità digitale stante ex art. 15 co. 2 bis L. 241/1990.
4. **Di conferire** all’atto ad adottarsi l’immediata esecutività ai sensi dell’art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come di seguito riportati:

PARERE: Favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 12-01-2023.

Il Responsabile del servizio

F.to Dott. Massimo Gala

PARERE: del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: .

Il Responsabile del servizio

F.to Rag. Francesco CESTA

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Dott. Vincenzo Di Sabato

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmine Robert La Mura

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

(X) che la delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),
Dalla Residenza Comunale, li 12-01-2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Carmine Robert La Mura

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n. 267/00, all'Albo Pretorio di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge n. 69 del 18.06.2009).

Dalla Residenza Comunale, li 26-01-2023.

Il Responsabile del Servizio
F.to @352 @Massimo Gala

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmine Robert La Mura